

cemea

Centri
di Esercitazione
ai Metodi
dell'Educazione
Attiva
Cemea del Piemonte

Cemea Piemonte

Come integrare l'educazione ai diritti umani nelle attività per la gioventù

Uno scambio internazionale per animatori, educatori, responsabili associativi, giovani...

**Centre culturel Marcel Hicter
La Marlagne
Chemin des marronniers, 26
5100 Wépion - Belgio
26 novembre au 1^{er} décembre 2010**

Un incontro internazionale sull'educazione ai Diritti

Il progetto è promosso dalla FICEMEA (federazione internazionale dei CEMEA) ed ha lo scopo di sensibilizzare i giovani alla centralità dell'educazione ai Diritti dell'Uomo. Si tratta di andare oltre la retorica e di declinare questi concetti nelle pratiche quotidiana: a scuola, in famiglia, sul lavoro, nelle città, nei quartieri. E di considerare il tema nella prospettiva di integrare la consapevolezza dell'importanza del rispetto dei diritti nello specifico delle pratiche educative, culturali, sociali che s'indirizzano e coinvolgono i giovani. Questo significa confrontarsi su esperienze quali: la considerazione delle differenze culturali, l'accoglienza degli stranieri, il rispetto dei diritti dei più deboli, dei portatori di handicap, il rispetto dell'ambiente di vita, ma anche sul diritto di accesso alla formazione, all'istruzione, alla cultura, alla partecipazione democratica, alla cittadinanza attiva, ecc.

Il progetto è finanziato dal FEJ del Consiglio d'Europa.

Obiettivi dell'incontro internazionale

- Sperimentare e confrontare esperienze e pratiche d'educazione ai diritti dell'uomo ed all'educazione interculturale ed al dialogo
- Apprendere a vivere insieme in una società plurale
- Strutturare una serie di mezzi di comunicazione regolari tra le persone e le strutture per permettere la diffusione di una rete di educatori che lavorano su queste problematiche
- Favorire quindi la mobilità internazionale, lo scambio e la costruzione di nuovi progetti a livello internazionale

Metodi e contenuti

- Presentazione del quadro nazionale e delle diverse esperienze dei partecipanti
- Presentazione delle linee direttrici del Consiglio d'Europa in materia di educazione ai diritti.
- Organizzazione di atelier tematici per approfondire strumenti, metodi, strategie, contenuti su temi diversi definiti coi partecipanti in una logica di pedagogia attiva
- Elaborazione di una "carta" dell'azione educativa da sviluppare in questo settore
- Definizione di progetti di cooperazione e costruzione di una rete di comunicazione

INFOS

Saranno presenti 40 partecipanti in totale.

Il costo di partecipazione richiesto corrisponde al 30% della spesa del viaggio (in treno o aereo) che è a carico dei partecipanti. Il rimborso sarà effettuato direttamente in stage in Belgio.

I costi di iscrizione (50 €) sono a carico dei partecipanti.

Per i dipendenti dei CEMEA di Torino la quota sarà presa in carico dalla nostra organizzazione. Tale cifra comprende tutte le altre spese.

Il gruppo italiano, composto da max 4/5 persone, sarà accompagnato da un formatore dei CEMEA.

Il viaggio sarà organizzato assieme ai partecipanti in funzione delle iscrizioni. In linea di principio: ciascuno acquista autonomamente il suo biglietto. Il rimborso del 70% viaggio avverrà direttamente allo scambio. Lingue dello scambio: francese ed inglese.

Per informazioni contattare Stefano Vitale C.E.M.E.A. del Piemonte, Settore Internazionale, Via Sacchi 26, 10128, Torino, tel. 011/541225 - fax 011.541339 - web: www.piemonte.cemea.it, e-mail: s.vitale@cemeato.com

CEMEA - Centri di Esercitazione ai Metodi dell'Educazione Attiva

Via Sacchi 26
10128 Torino
tel. 011-541225 – fax 011.541339
info@cemeato.com
s.vitale@cemeato.com (servizio internazionale)

I CEMEA sono un movimento di educatori, medici, operatori sociali sorto in Francia nel 1937 con lo scopo di promuovere i metodi ed i principi dell'educazione attiva. Lo strumento fondamentale individuato per la realizzazione di tale progetto era la formazione degli educatori. Nel 1954 venne creata a Bruxelles la Federazione Internazionale dei CEMEA che oggi riunisce le associazioni e gli organismi dei seguenti Paesi: Algeria, Argentina, Austria, Belgio, Benin, Burkina Faso, Colombia, Costa d'Avorio, Francia, Germania, Belgio, Polonia, Lituania, Gabon, Gran Bretagna, Italia, Libano, Madagascar, Mali, Nigeria, Perù, Quèbec, Romania, Senegal, Seychelles, Spagna, Svizzera, Sud Africa, Togo, Uruguay, Ungheria. La Federazione Internazionale è membro dell'UNESCO, con statuto B, in quanto ONG riconosciuta dal Consiglio d'Europa. Fa parte inoltre del Forum Européen pour la Jeunesse a Bruxelles. I CEMEA hanno inoltre dato vita nel 1993 all'associazione EUROJEUNESSE 2000 che si occupa di promuovere scambi tra i giovani europei e che riunisce oggi i Paesi europei di Francia, Italia, Germania, Spagna, Portogallo, Belgio, Svizzera, Polonia, Repubblica Ceca, Lituania, Ungheria. In Italia, i CEMEA sono stati fondati nel 1950 e sono oggi riuniti in una Federazione Nazionale. Presidente ne è Clotilde Pontecorvo (Università di Roma). In Piemonte siamo attivi dal 1981: Ente non a scopo di lucro, i CEMEA del Piemonte si occupano della formazione di insegnanti, educatori, animatori ed offrono servizi per la prima infanzia (laboratori, ludoteche, gestione di nidi), i bambini (laboratori, ludoteche, educativa territoriale, comunità, centri di vacanza e centri estivi) gli adolescenti (progetti locali, centri per il tempo libero, educativa territoriale, scambi internazionali), gli anziani (gestione di laboratori e centri anziani), l'educazione ambientale, l'handicap. I CEMEA del Piemonte aderiscono inoltre all'Ass. EAICY (Associazione per i giovani ed i bambini delle grandi città) che riunisce le associazioni educative di: Francia, Italia, Germania, Olanda, Rep. Ceca, Slovacchia, Polonia, Romania, Russia, Bielorussia, Ucraina, Estonia, Bulgaria, Romania.

Dal 1997 abbiamo dato vita al Rete REEDD (Reseau Education Environnement et Developpement Durable) che riunisce 16 associazioni dei CEMEA in un progetto comune per la promozione dell'educazione ambientale e della sostenibilità.